

# Le chiese sequestrate dagli scismatici sono chiuse, i loro cortili ricoperti di alberi

di Natalia Nikolaeva

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 26 ottobre 2022



*il metropolita Varsonofij di Vinnitsa e Bar. Foto: eparhia.vn.ua*

Il metropolita Varsonofij ritiene che la regione di Vinnitsa avrebbe dovuto diventare un "campo di prova" per praticare il sequestro delle parrocchie della Chiesa ortodossa ucraina.

La regione di Vinnytsia doveva diventare un "banco di prova" per mettere in pratica schemi di sequestro delle parrocchie della Chiesa ortodossa ucraina a favore della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" dopo il "concilio d'unificazione" nel 2018, ha affermato il metropolita Varsonofij di Vinnitsa e Bar.

"Il 2019 e il 2020 sono stati anni difficili perché i funzionari hanno interferito e costretto i responsabili a livello locale a influenzare la vita religiosa dei villaggi o delle comunità (vale a dire a risolvere il caso dei trasferimenti di chiese alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina"). La pressione è stata pesante. Inoltre, la Vinnitschina, in quanto piccola patria di Poroshenko, era sotto il suo controllo speciale", ha commentato vladyka Varsonofij.

I "trasferimenti" sono illegali poiché non sono effettuati da comunità religiose ma da quelle

territoriali guidate dai capi villaggio o dalle amministrazioni distrettuali.

"L'eparchia di Vinnitsa ha sofferto di più per le azioni di vari funzionari, che hanno persino intimidito le persone. Ci sono stati momenti in cui ai nostri credenti non è stato permesso di partecipare alle riunioni delle comunità territoriali, dove votavano per il trasferimento della comunità", ha affermato il metropolita di Vinnitsa.

I piani dei funzionari di "trasferire" fino al 70% delle parrocchie di Vinnytsia dalla Chiesa ortodossa ucraina alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non si sono avverati nello spazio di un anno. Tuttavia, ancora oggi, usando lo stereotipo secondo cui la Chiesa ortodossa ucraina dipende da Mosca, i predoni stanno cercando di impossessarsi delle chiese nella regione.

"Per favore, costruitevi le vostre chiese! Ma dovrete impegnarvi molto in questo, ed è molto più facile portare via quelle che già esistono. Soprattutto se si può camminare per un villaggio distribuendo 100 grivne a ciascuno per convincere le persone a votare per il 'trasferimento'," dice il metropolita Varsonfij.

Molte chiese nell'eparchia sono state portate via con la forza. "Ma ora sono chiuse e i loro cortili si ricoprono semplicemente di alberi", ha concluso il metropolita Varsonfij di Vinnitsia e Bar.